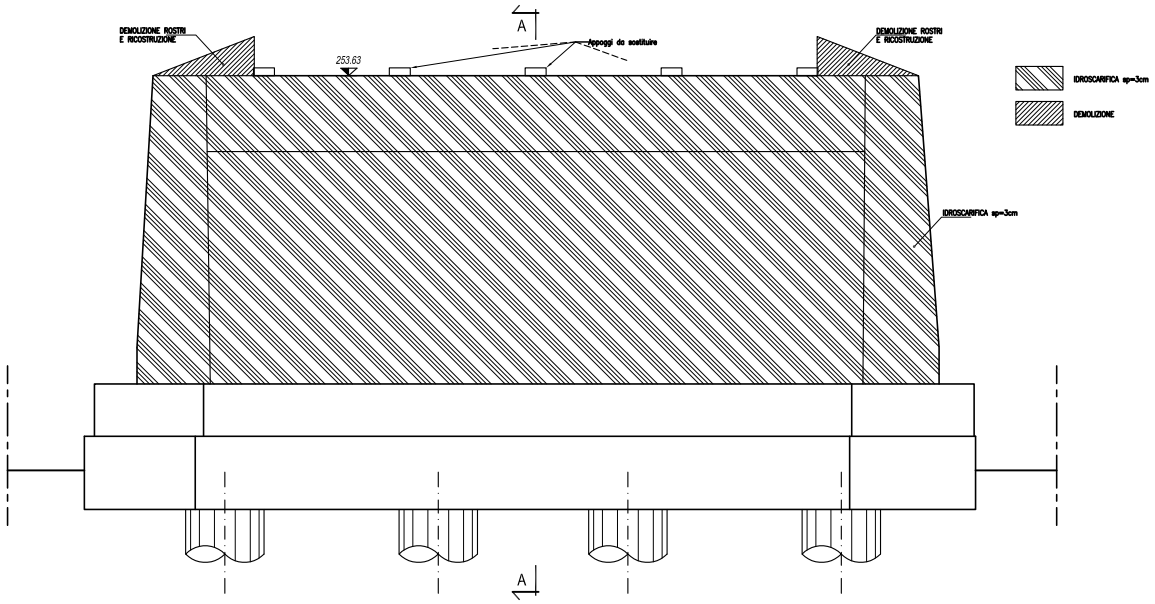
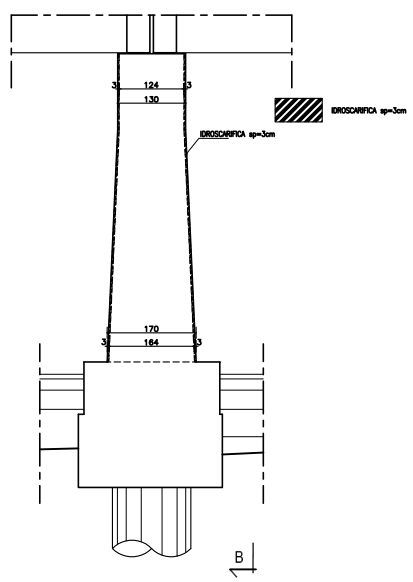
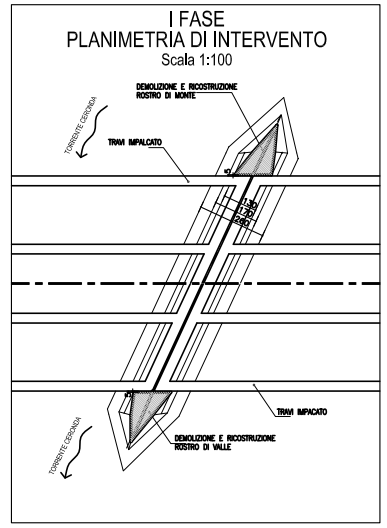
I FASE
VISTA B-B
Scala 1:50



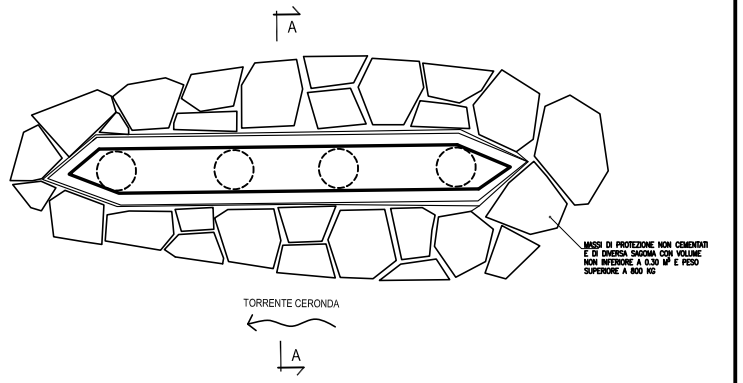
I FASE
SEZIONE A-A
Scala 1:50



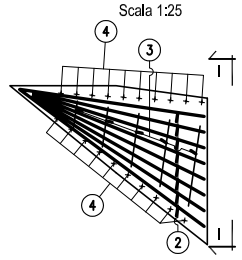
I FASE
PLANIMETRIA DI INTERVENTO
Scala 1:100



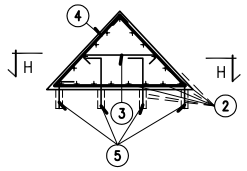
IV FASE - CONSOLIDAMENTO
SEZIONE C-C
Scala 1:100



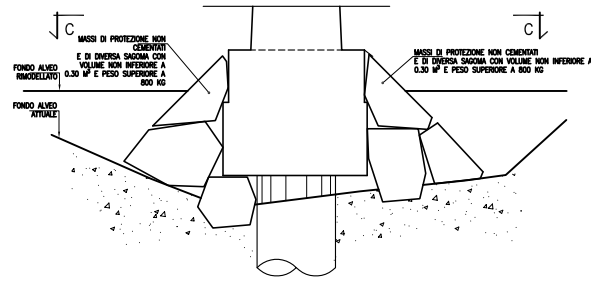
ARMATURA ROSTRO
SEZIONE H-H
Scala 1:25



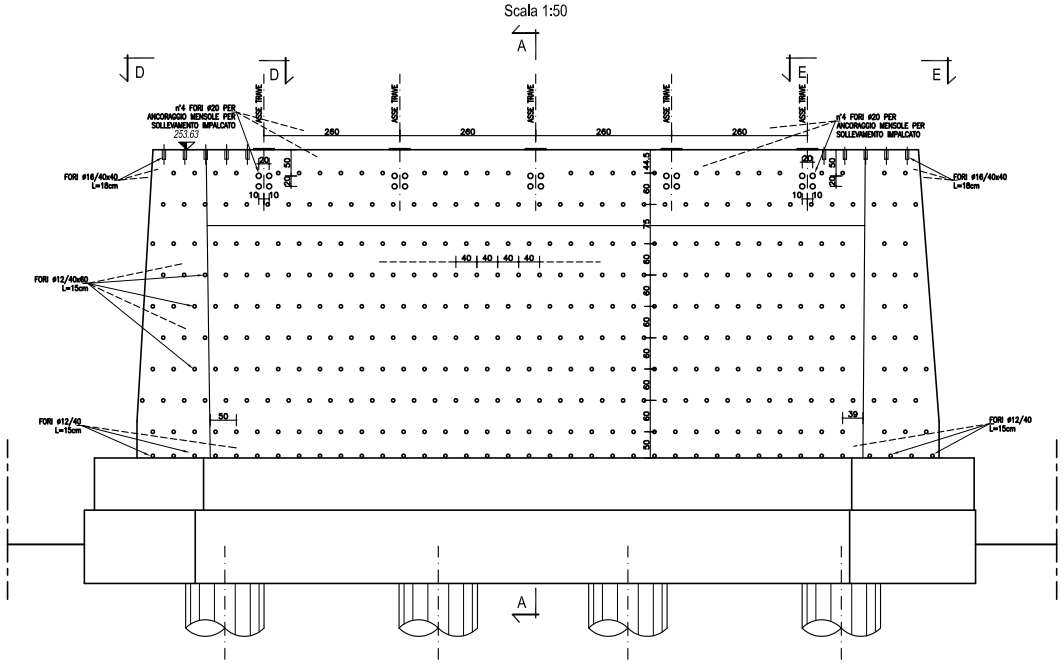
ARMATURA ROSTRO
SEZIONE I-I
Scala 1:25



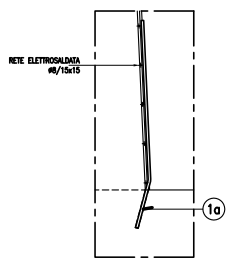
IV FASE - CONSOLIDAMENTO
SEZIONE A-A
Scala 1:50



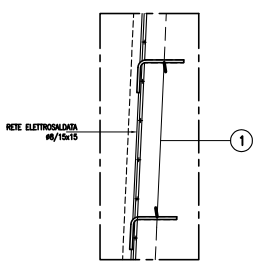
II FASE
VISTA B-B
Scala 1:50



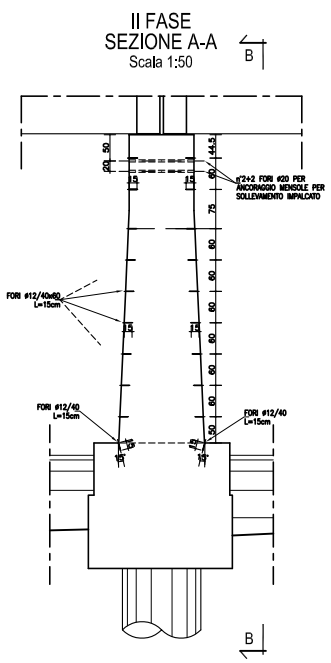
PARTICOLARE 1
Scala 1:10



PARTICOLARE 2
Scala 1:10



II FASE
SEZIONE A-A
Scala 1:50



POS.	Ø (mm)	FORMA	LUNG. (cm)	N.	PESO (Kg)
1	10 / 40x60	19 / 40x p2a / 13 / staffa5	31	324 + 2	123.85
1a	10 / 40	162 / 2 / staffa5	80	38 x 2	35.14
2	10 / 15	167x219	167 + 219	17 x 2	40.46
3	8 / 30	24x77	40 + 93	5 x 2	2.62
4	8 / 15	96-20 / 96-20 / 134x23	346 + 81	10 x 2	16.85
5	14 / 40x40	4x25 / 14 / 25 / p4a	18 + 44	12 + 12	8.99
PESO TOTALE Kg			227.91		

IL PESO DELLA TABELLA FERRI NON E' COMPRENSIVO DELLE RETI ELETTROSALDATE DA DISPORRE

NOTE

A) LE LAVORAZIONI DI SCARIFICA E RINFORZO STRUTTURALE POSSONO ESSERE ESEGUITE MANTENENDO IL TRAFFICO VEICOLARE SUGLI IMPALCATI

B) LA SCARIFICA SUPERFICIALE DOVRA' ESSERE LIMITATA ALLA SCOPERTURA DELLE BARRE VERTICALI DI ARMATURA, QUALORA LO SPESSORE DEL CLS AMMALORATO E/O DISTACCATO RISULTI SUPERIORE A QUANTO INDICATO NEL DISEGNO, L'EFFETTIVA PROFONDITA' DI IDRODEMOLIZIONE DOVRA' ESSERE CONCORDATA CON LA D.L.;

C) PER LA SCARIFICA SUPERFICIALE DOVRANNO ESSERE UTILIZZATE IDRODEMOLITRICI CORREDATE DA ADEGUATI SISTEMI DI PRE-REGOLAZIONE AUTOMATICA ATTE A GARANTIRE LO SPESSORE NOMINALE DI CALCESTRUZZO DA ASPORTARE; IN LIMITATE ZONE DI DIFFICILTOSA MANOVRABILITA' POTRA' ESSERE UTILIZZATA LA RIFINITURA CON LANCE MANUALE

D) LE ARMATURE DOVRANNO PREVENTIVAMENTE ESSERE LIBERATE DAL CALCESTRUZZO CIRCOSTANTE E RIPULITE DA EVENTUALI MATERIALI INCOERENTI, GRASSI, OLII E RUGGINE MEDIANTE SABBIATURA O ENERGICA SPAZZOLATURA ALLO SCOPO DI RIPORTARE LE STESSE A METALLO BIANCO;

E) LA SIGILLATURA DELLE ARMATURE ENTRO I FORI DOVRA' ESSERE ESEGUITA CON RESINE A BASE EPOSSIDICA. I FORI, PRIMA DI ESSERE RIEMPITI, DOVRANNO PRESENTARSI ASCIUTTI ED ESENTI DA POLVERI E/O PARTI DISTACCANTI;

F) LO SPESSORE DEL RIPRISTINO DELLE SUPERFICI IDRODEMOLITE DEVE ESSERE ESEGUITO FINO A GARANTIRE UN RICOPRIMENTO MINIMO PARI A 3 cm

G) LA SOVRAPPOSIZIONE TRA I PANNELLI DI RETI DEVE ESSERE ≥ 20cm

MATERIALI PILA

CALCESTRUZZO REOPLASTICO

NORMA DI RIFERIMENTO:	EN 206-1
CLASSE DI RESISTENZA (MPa):	C28/35
CLASSE DI ESPOSIZIONE:	XC4+XD1+XF2
CLASSE DI CONTENUTO IN CLORURI:	0.4
DIMENSIONE NOMINALE MASSIMA DEGLI AGGREGATI:	Dmax = 16mm
CLASSE DI CONSISTENZA:	S4
COPRIFERRO (mm):	30

CALCESTRUZZO NUOVI GETTI

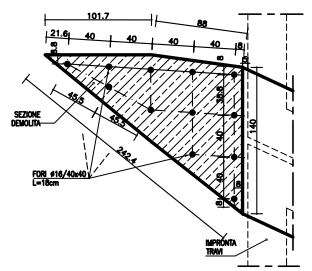
NORMA DI RIFERIMENTO:	EN 206-1
CLASSE DI RESISTENZA (MPa):	C28/35
CLASSE DI ESPOSIZIONE:	XC4+XD1+XF2
CLASSE DI CONTENUTO IN CLORURI:	0.4
DIMENSIONE NOMINALE MASSIMA DEGLI AGGREGATI:	Dmax = 25mm
CLASSE DI CONSISTENZA:	S4
COPRIFERRO (mm):	40

INGHISAGGI:

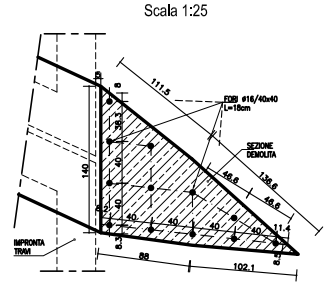
RESINA EPOSSIDICA TIPO HILTI HIT-RE 500

ACCIAIO ORDINARIO: FeB 44K controllato in stabilimento

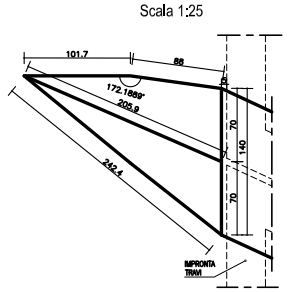
II FASE
ROSTRO DI VALLE: VISTA D-D
Scala 1:25



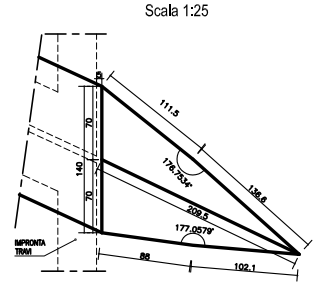
II FASE
ROSTRO DI MONTE: VISTA E-E
Scala 1:25



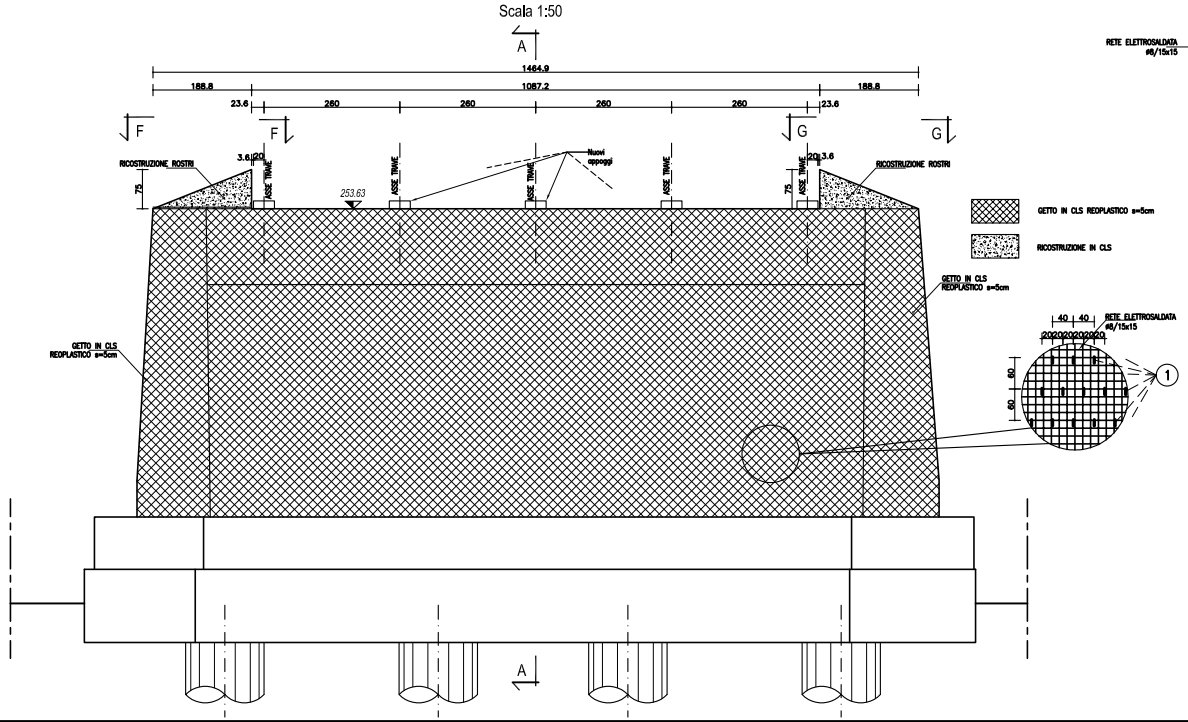
III FASE
ROSTRO DI VALLE: VISTA F-F
Scala 1:25



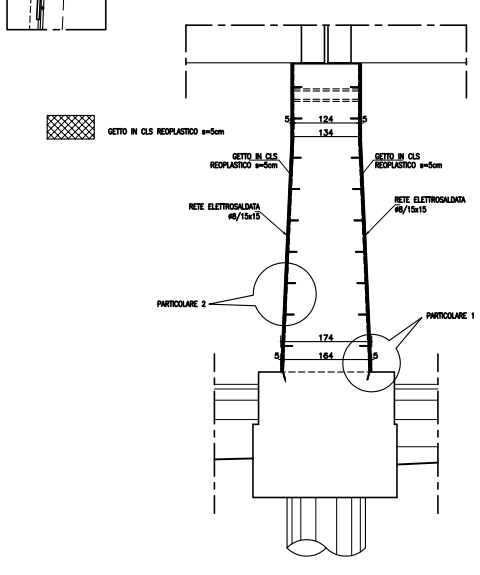
III FASE
ROSTRO DI MONTE: VISTA G-G
Scala 1:25



III FASE
VISTA B-B
Scala 1:50



III FASE
SEZIONE A-A
Scala 1:50



REGIONE PIEMONTE
CITTA' DI VENARIA REALE
PROVINCIA DI TORINO
piazza martIri della libertà 1. 10078.

INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DEI PARAPETTI E CONSOLIDAMENTO STATICO DEL PONTE DI VIA CAVALLO

PROGETTO ESECUTIVO
D.P.R. 207/2010

PROGETTISTI	ALISEA s.r.l. Via Caboto 18/a - 10129 Torino responsabile di progetto: ingegnere alessandro lacava direttore tecnico: ingegnere antonio alparone
COORD. SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	architetto giacomo bugliarelli - lavori pubblici
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	architetto mariella merlo
DIRIGENTE LAVORI PUBBLICI	architetto diego cipollina

TAVOLA	TITOLO
D006	interventi di ripristino pila

DATA	SCALA	FILE
luglio 2011	1:50, 1:25, 1:10	D006B.dwg

AGGIORNAMENTI	
ANNOTAZIONI	

lavori pubblici laboratorio di progetto